



ALLEGATO ALLA CONVENZIONE: "MATRICE DEI RISCHI"

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 DEL D.LGS 18 APRILE 2016, N.50 PER LA CONCESSIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI AI SERVIZI "SMART CITIES" NONCHE' RELATIVA EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DI CONNETTIVITA' E DI SMART CITY NEL COMUNE DI MONZA

FASE DI REALIZZAZIONE: RISCHIO DI COSTRUZIONE

Art 3 comma 1 lettera aaa) del D.Lgs 50/2016 «rischio di costruzione», il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE	EFFETTI	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO (nulla, bassa, media, alta)	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	RISCHIO A CARICO DEL CONCEDENTE	RISCHIO A CARICO DEL CONCESSIONARIO	RISCHIO NON ALLOCATO	RIFERIMENTO IN CONVENZIONE (CONV=Convenzione, DISC=Disciplinare di gara; CSA=Capitolato speciale di appalto)
Rischio normativo – politico - regolamentare	Rischio derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche non prevedibili contrattualmente con conseguente aumento dei costi per l'adeguamento. Anche tale rischio può comportare, nei casi estremi, il venir meno della procedura o dell'affidamento	Aumento dei costi di realizzazione	bassa	Tutte le attività oggetto di affidamento dovranno essere svolte in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di settore, quali: (i) Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di	x	x		CONV - Art 8.1

				<p>progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017) e</p> <p>(ii) servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018). Tali disposizioni normative risultano comunque recenti e dunque, nel breve tempo, non sembrano prospettarsi modifiche che possano comportare notevole impatto economico.</p>				
Rischio amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di Autorizzazioni da parte dei soggetti, pubblici e privati, competenti.	Aumento dei costi di realizzazione e diminuzione dei ricavi a seguito di modifiche di cronoprogramma	media	Il concessionario assume pienamente tale rischio, in quanto il risparmio potrà essere raggiunto solamente a seguito dell'installazione dei nuovi corpi illuminanti che generano risparmio. Per addivenire a ciò occorre che il progetto esecutivo sia verificato ed approvato e che l'installazione (così come tutte le lavorazioni) siano		x		CONV - Art. 4.1; CONV - Art. 5.1; CONV- Art. 5.2; CONV - Art. 6.1

				<p>autorizzate dalla direzione lavori. L'iter procedurale risulta comunque complesso e pertanto si ritiene che tale rischio abbia una probabilità media di accadimento.</p>				
Rischio espropri	Rischio connesso a ritardi da espropri o a maggiori costi di esproprio per errata progettazione e/o stima .	Aumento dei costi di realizzazione, generalmente contenuto.	nulla	<p>Tale rischio non risulta presente. Va sottolineato tuttavia che, in analogia a tale rischio (che non viene comunque considerato in tale tipologia , potrebbero verificarsi situazioni in cui i pali siano all'interno di proprietà private e dunque sia necessario un accordo con il soggetto privato oppure una modifica progettuale. Tali fattispecie non hanno tuttavia alcuna rilevanza per la S.A. in quanto eventuali accadimenti saranno gestiti dal privato stesso. Tuttavia, non essendo presente un vero e proprio "rischio espropri", si ritiene tale rischio "non allocato".</p>			x	

Rischio ambientale e/ o archeologico	Rischi non preventivati di contaminazione del suolo, di bonifica e/o rischio di ritrovamenti archeologici.	Ritardi e incremento di costi per tutela o risanamento ambientale		Tale rischio non risulta presente.			x	
Rischio di progettazione	E' il rischio connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione	Aumento dei costi di realizzazione.	alta	Tale rischio risulta il principale all'interno della tipologia "rischio di costruzione". La struttura contrattuale stessa, che trasla al privato tutte le attività di lavorazione, assicura il trasferimento di tale rischio. Il Progetto di livello definitivo, approvato prima della stipula contrattuale, garantisce inoltre la formale trasposizione del rischio. L'illuminazione pubblica, fra tutte le fattispecie di lavorazioni, risulta essere quella con il maggior rischio di progettazione in quanto l'infrastruttura risulta non tutta censibile e verificabile (si pensi alle reti) e questo è riscontrabile anche dalle pochissime operazioni in procedura ordinaria messe in atto.		x		CONV- Art 1 c. 6 1 a) CONV - Art 3 CONV - Art 4.1 (i) CONVe - Art 6.2 CONV- Art 8 CSA - Art 2 CSA - Art 4 CSA - Art 7 CSA - Art 8 CSA - Art 10 CSA - Art 20 CSA - Art 43

Rischio varianti di progetto	Rischio di modifiche di progettazione richieste dal Concedente che incidano significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera	Aumento dei costi o ritardi nella progettazione e nella costruzione	media	Essendo l'illuminazione pubblica una opera a rete, è d'obbligo sottolineare che, ai fini di una accurata e puntuale offerta, le aziende necessitano di verifiche puntuali sullo stato di fatto. Pertanto i partecipanti effettueranno opportuni sopralluoghi (intesi in questo caso come censimenti) da cui elaboreranno le indicazioni principali per la propria proposta progettuale. Il censimento pertanto costituirà allegato progettuale vincolante. Sono previste ulteriori interventi in variante (ex art 175 del D.Lgs 50/2016) purchè non siano derivanti da errori progettuali ma da sopravvenute esigenze dell'Ente.		x		Vedi "rischio di progettazione".
------------------------------	---	---	-------	--	--	---	--	----------------------------------

FASE DI GESTIONE: RISHIO DI DISPONIBILITA'

Art 3 comma 1 lettera bbb) del D.Lgs 50/2016 - «rischio di disponibilità», il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE	EFFETTI	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO (nulla, bassa, media, alta)	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	RISCHIO A CARICO DEL CONCEDENTE	RISCHIO A CARICO DEL CONCESSIONARIO	RISCHIO NON ALLOCATO	RIFERIMENTO IN CONVENZIONE (CONV=Convenzione, DISC=Disciplinare di gara; CSA=Capitolato speciale di appalto)
Rischio disponibilità	Rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti.	Aumento dei costi di manutenzioni programmate e decurtazioni del corrispettivo	media	I servizi di mantenimento in efficienza risultano disciplinati nei C.A.M. di settore - servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018). La tecnologia attuale inoltre dispone di applicativi smart in grado di segnalare in tempo reale il guasto su ogni punto luce. Rimane inoltre in capo al concedente l'attività di controllo della concessione anche mediante l'applicazione di eventuali penali.		x		CONV - Art 1 CONV - Art 6, commi b),c) e d) CONV - Art 4.1 (ii) e (iii) CONV - Art 4.2 CSA - Art 2 CSA - Art 4 CSA - Art 18 CSA - Art 19 CSA - Art 20 CSA - Art 21 CSA - Art 24 CSA - Art 25 CSA - Art 36 CSA - Art 35 CSA - Art 43
Rischio di gestione	Rischio che i costi di gestione dei servizi accessori alla disponibilità siano più alti di quelli	Possibile aumento dei costi di gestione dei servizi e/o decurtazione canoni	media	Tale rischio è totalmente imputato al soggetto privato in quanto non oggetto di revisione del P.E.F..		x		CONV - art 8.1 CSA - art 2 CSA - art 4 CSA - art 36 In generale vedi

	preventivati; e/o che il gestore non sia in grado di erogare i servizi secondo gli standard pattuiti;			Va comunque sottolineato che raramente si verificano costi di gestione che si discostano da quelli previsti in quanto l'esperienza maturata dagli operatori di mercato è tale da poter identificare i costi gestionali in maniera dettagliata.				"Rischio di disponibilità".
--	---	--	--	--	--	--	--	-----------------------------

FASE DI REALIZZAZIONE E GESTIONE: ALTRI RISCHI								
TIPOLOGIA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE	EFFETTI	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO (nulla, bassa, media, alta)	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	RISCHIO A CARICO DEL CONCEDENTE	RISCHIO A CARICO DEL CONCESSIONARIO	RISCHIO NON ALLOCATO	RIFERIMENTO IN CONVENZIONE/ALTRA DOC DI GARA (CONV=Convenzione, DISC=Disciplinare di gara; CSA=Capitolato speciale di appalto)
Rischio finanziario	Rischio di Finanziamento (capitale di rischio o di debito) non disponibile. Rischio di un aumento dei tassi di interesse	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nell'operazione	bassa	Ai sensi dell'art165, comma 5, e art. 181, comma 7, del Codice, viene prevista la risoluzione automatica del rapporto nel caso di mancata sottoscrizione dei contratti di finanziamento entro 90 giorni dalla stipula. In sede di presentazione dell'offerta è prevista documentazione attestante idoneo		x		DISC - ART 7.1 CSA - Art 9

				coinvolgimento degli istituti finanziatori.				
Rischio di approvvigionamento e/o incremento costi fattori produttivi (IN FASE RELIZZATIVA)	Possibile mancanza di coordinamento o altri problemi relazionali con i soggetti che debbano fornire i fattori produttivi necessari alla gestione del progetto, nonché rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati	Ritardi e/o incrementi di costo	bassa	La pubblica amministrazione rimane estranea a tale fattispecie che rimane a totale carico del concessionario che nulla potrà pretendere al verificarsi di tali accadimenti.		x		CONV - Art 8.1
Rischio di incremento del costo dei fattori produttivi (IN FASE DI GESTIONE SERVIZIO)	Possibile rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati. Con tale rischio viene intesa la fluttuazione dell'indicizzazione dovuta agli aspetti manutentivi e dei vettori energetici.	Incrementi di costo	alta	La pubblica amministrazione ha la garanzia dei risparmi di energia e dei costi operativi che sono definiti ex ante, ma non sulle variazioni dovute a fattori esogeni quali il prezzo dell'energia elettrica.	x			CONV - Art 8.4
Rischio interferenze	E' il rischio dovuto all'insorgere di situazioni legate alle interferenze presenti nelle aree di progetto.	Incremento dei costi e nei ritardi nella realizzazione	media	Prima dell'approvazione del progetto definitivo saranno valutate tutte le possibili situazioni di interferenze. Tali fattispecie dovranno essere risolte senza aggravio di costi per l'ente locale.		x		Vedi "Rischio di progettazione".

FASE DI GESTIONE: RISCHIO DI DOMANDA

Art 3 comma 1 lettera ccc) del D.Lgs 50/2016 - «rischio di domanda», il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE	EFFETTI	PROBABILITA' DI ACCADIMENO (nulla, bassa, media, alta)	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	RISCHIO A CARICO DEL CONCEDENTE	RISCHIO A CARICO DEL CONCESSIONARIO	RISCHIO NON ALLOCATO	RIFERIMENTO IN CONVENZIONE/ALTRA DOC DI GARA
Rischio di contrazione della domanda	Rischio di una contrazione della domanda nel caso di servizi a tariffazione sull'utenza/commerciali	Diminuzione ricavi	nulla				x	
Rischio di offerta	Rischio che insorga un'offerta competitiva di altri operatori	Diminuzione ricavi	nulla				x	